



Al Collegio Docenti
All' Albo Online

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI
PER LA REVISIONE E INTEGRAZIONE DELL PTOF DI ISTITUTO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA** la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- VISTA** la Nota Miur Prot. N. 0003645 - 1/03/2018 Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento;
- VISTO** il DLgs 13 aprile 2017, n° 60 recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il DLgs 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il DLgs 13 aprile 2017, n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il DLgs 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il DLgs 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;
- VISTA** La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- VISTE** Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

- VISTA** L'Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020, recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- VISTO** D.L. 23 luglio 2021, n. 105, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" che proroga lo stato di emergenza nazionale fino al 31 dicembre 2021;
- VISTO** il DM del 26 giugno 2020 n.39, recante "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- VISTO** il DM del 3 agosto 2020 n.80, recante "Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia."
- VISTE** le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole del primo ciclo qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- VISTO** il DM del 6 agosto 2021 n. 257, recante "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- VISTA** la circolare del Ministro della Salute del 4 agosto 2021 n. 35309, recante "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19";
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)
- PRESO ATTO** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della revisione del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento costitutivo dell'identità culturale di ciascun istituto scolastico, esplicita in modo esaustivo e coerente l'organizzazione e la pianificazione che, sulla base degli indirizzi gestionali del Dirigente Scolastico, il Collegio Docenti definisce al fine di perseguire le finalità istituzionalmente attribuite alle Istituzioni Scolastiche.

"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", oltre ad essere l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso, nella consapevolezza che, nell'attuale momento storico, in considerazione dell'emergenza sanitaria attualmente in atto, la garanzia del successo formativo non può essere disgiunta dalla garanzia di misure idonee alla tutela del diritto alla salute.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà revisionare entro il mese di ottobre 2021 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF) già adottato per il triennio 2019-2022 in considerazione dell'evoluzione normativa, sociale e, nello specifico, sanitaria, alla luce dell'emergenza attualmente in atto.

A tal fine, il Dirigente Scolastico con il presente documento esplicita precise indicazioni finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità del servizio di formazione e istruzione, fornendo sulla base delle disposizioni normative vigenti, chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che deve trovare adeguata esplicitazione nella revisione del PTOF, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti.

In considerazione, dunque, della revisione del RAV (Rapporto di Autovalutazione), che assicura l'analisi dei bisogni del territorio, della particolare utenza dell'istituto, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di studentesse e studenti sia per quanto riguarda l'offerta formativa in orario curricolare che in orario extra – curricolare, e del PdM (Piano di Miglioramento) conseguenzialmente redatto, il Collegio dei Docenti dovrà provvedere alla revisione del PTOF attraverso:

- la puntuale intervento di modifica/integrazione degli aspetti prioritari emersi attraverso la revisione dei documenti, RAV e PdM, sulla base di un'attenta analisi del contesto e delle risorse disponibili, anche in considerazione dei cambiamenti intervenuti a seguito dell'emergenza epidemiologica e ai bisogni dell'utenza a seguito del lockdown e dell'approccio didattico emergenziale (LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO; risorse economiche e materiali; ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali; risorse professionali e SCELTE STRATEGICHE; Priorità desunte dal RAV; Obiettivi formativi prioritari ex art. 1, comma 7 l. 107/15; Obiettivi formativi individuati dalla scuola; Piano di Miglioramento);
- la necessaria e intenzionale predisposizione di contesti, fisici e virtuali, in cui promuovere l'apprendimento come processo di negoziazione di significati, declinando, dunque, la dimensione organizzativa, metodologica e relazionale (PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE);
- la revisione del curriculum d'istituto che esplicita competenze europee, traguardi attesi in uscita, obiettivi di apprendimento e declina l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla recente normativa, quindi, in relazione a tre nuclei concettuali (1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE) consentendo ai docenti contitolari, coordinati dai referenti, di progettare interventi educativi trasversali, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, su minimo 33 ore di lezione da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale, interventi che andranno valutati (in itinere e ex post) collegialmente; (L'OFFERTA FORMATIVA)
- la sistematica descrizione dell'organizzazione relativa a insegnamenti e quadri orario, prevedendo modalità con le quali le attività di recupero, consolidamento e potenziamento diverranno parte integrante della proposta formativa in ragione dell'evidente necessità di assicurare la personalizzazione degli apprendimenti come efficace risposte alle individuali istanze formative e di garantire il successo formativo; (L'OFFERTA FORMATIVA)
- l'integrazione delle misure organizzative contenute nel PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO E DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID19;
- la definizione delle iniziative di ampliamento curricolare riviste anche alla luce delle misure di contenimento del contagio da COVID19;
- la revisione delle attività previste in relazione al PNSD;
- la revisione del "Piano scolastico per la didattica digitale integrata" (DDI), così come previsto dal DM 39/2020 e secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida fornite dal DM89/2020; tale piano dovrà consentire la progressiva integrazione delle metodologie innovative nella didattica in presenza e a predisporre l'eventuale, nonché emergenziale, ricorso a interventi educativi a distanza nel caso di *lockdown*;
- la revisione dell'organizzazione dell'indirizzo Musicale;
- la graduale promozione della didattica per competenze, attraverso la previsione di format condivisi per le progettazioni didattiche da parte dei team dei docenti e dei Consigli di Classe al fine di consentire la rimodulazione delle stesse individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, anche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- la definizione di strumenti idonei alla valutazione formativa (rubriche e diari di bordo);
- la previsione di prove comuni e di successivi momenti di restituzione delle rilevazioni emerse al fine di consentire una più consapevole riflessione (AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO) sulla capacità dell'istituto di garantire equità ai processi formativi garantendo l'acquisizione delle previste competenze;
- l'eventuale, nonché consequenziale, revisione dei criteri di VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, così da promuovere la dimensione proattiva del processo valutativo contemperando valutazione formativa e sommativa;
- la definizione delle azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica nei diversi contesti di apprendimento (fisico e virtuale);
- la revisione del PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE dando priorità a
 1. inclusione;
 2. valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
 3. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 4. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
 5. strumenti di segreteria digitale;
 6. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 7. tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

- la revisione del PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA dando priorità a
 1. strumenti di segreteria digitale;
 2. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 3. tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Vaccara